ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MEDI"

94013 Leonforte - (Enna)

Via A. Vivaldi s.n.c. Tel. Segr. 0935-901070 - Pres. 0935-577172

Cod. meccanografico: ENIS018002 Codice fiscale: 91052100863 cod. uff. UFV0JX

e-mail.: enis018002@istruzione.it - enis018002@pec.istruzione.it – sito: www.istitutomedi.gov.it

Sezioni associate

ENPC018019 "N. Vaccalluzzo"
Liceo Classico
Liceo Scienze Umane

ENPS01801C "E. Medi"
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico

All'albo on-line

All'Amministrazione trasparente

Istituto d'Istruzione Superiore "E. MEDI-N.VACCALLUZZO"
Prot. 0004074 del 10/04/2026
VI (Uscita)

Oggetto: **Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto attraverso OdA MEPA di un corso di formazione IA per il Dirigente Scolastico, lo staff e segreteria**

CIG: BB34D221CD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisto di quanto indicato in oggetto;

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra, il cui valore complessivo è inferiore ai 140.000,00 Euro escluso IVA e pertanto non incluso negli obblighi che riguardano il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi relativo al triennio corrente;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO il Decreto 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del consiglio di istituto n. 139 del 14/11/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, valido per il triennio corrente, approvato con delibera del consiglio di istituto n. 8 del 08/01/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

VISTO l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che «Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro oltre IVA, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno»;

VISTI gli artt. 53 e 117 del D.Lgs 36/2023 concernente regolamentazioni in materia di "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" e "Garanzie definitive";

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 150,00 oltre IVA al 22% (pari a € 183,00 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2026;

VISTA la delibera di approvazione del Programma Annuale numero 10 del 26/01/2026

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – oggetto

Di procedere con l'affidamento diretto attraverso ordine di acquisto (OdA) MEPA su MEPA, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, di un corso di formazione IA per il Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza e segreteria alla ditta Sfera s.r.l. con sede in Via Novaluce, 38 95030 Tremestieri Etneo, P.IVA: 5193690871.

Art. 2 – valore economico

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è quantificato in Euro 150,00 oltre IVA al 22% (pari a € 183,00 IVA inclusa) e la spesa sarà imputata alla Scheda A02/01 - Funzionamento amministrativo Regione del Programma Annuale 2026.

Art. 3 – modalità di fornitura

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta.

Art. 4 - RUP

Il RUP per la procedura è il Dirigente Scolastico, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 5 – garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento:

non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore.

Art. 6 - pubblicizzazione

La presente determina è pubblicata all'albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sezione "Bandi di gara e contratti / Atti delle [..] distintamente per ogni procedura".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Squatrito
Documento firmato digitalmente